

### 1.3. Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP)

La pianificazione territoriale provinciale, a partire dalla legge 142/1990, ha assunto un ruolo assai importante, oltre che in campo urbanistico, anche per le funzioni di difesa del suolo, di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, di prevenzione delle calamità, di valorizzazione dei beni culturali, di viabilità e di trasporti.

In particolare, attraverso lo strumento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), attualmente ricompreso nel D.Lgvo 267/2000 , "Testo unico in materia di Enti locali", la Provincia (art.20) determina indirizzi generali di assetto del territorio, in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, che riguardano:

- le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
- la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
- le linee di intervento per la sistemazione idraulica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;
- le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.

Il ruolo che la pianificazione provinciale potrebbe svolgere è da considerarsi strategico anche alla luce delle indicazioni del D.Lgvo 112/1998, nel quale si stabilisce che la regione, con legge regionale, prevede che il Piano territoriale di coordinamento provinciale assuma il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali, semprechè la definizione delle relative disposizioni avvenga nella forma di intese tra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.

La fase ricognitiva condotta nella ricerca sviluppata nell'ambito della Intesa Operativa, sullo stato di attuazione dei piani territoriali provinciali, ha consentito di fornire i seguenti dati sintetici per le 103 province nazionali:

- sono complessivamente **38** i PTCP elaborati.  
Di questi, in particolare, 23 sono approvati e vigenti, 14 sono adottati e 1 è in via di adozione.
- sono complessivamente **53** i PTCP in corso di elaborazione.

In particolare di 24 di questi è in corso l'elaborazione del livello definitivo, degli altri 29 il livello preliminare ;

- sono complessivamente **12** i PTCP dei quali non è avviata l'elaborazione, anche se va rilevato che 6 Province, pur non avendo in corso l'elaborazione del piano vero e proprio, stanno predisponendo studi propedeutici o hanno redatto programmi preliminari o hanno recentemente affidato l'incarico per l'elaborazione dello strumento.

Il quadro dello stato di attuazione, rappresentato nella **figura 1**, mette in evidenza come il ritardo nella elaborazione di questi strumenti interessa vaste aree del territorio nazionale, in prevalenza localizzate al Sud dove peraltro, in alcuni casi, sono incompleti o addirittura assenti anche gli strumenti di tutela del paesaggio.

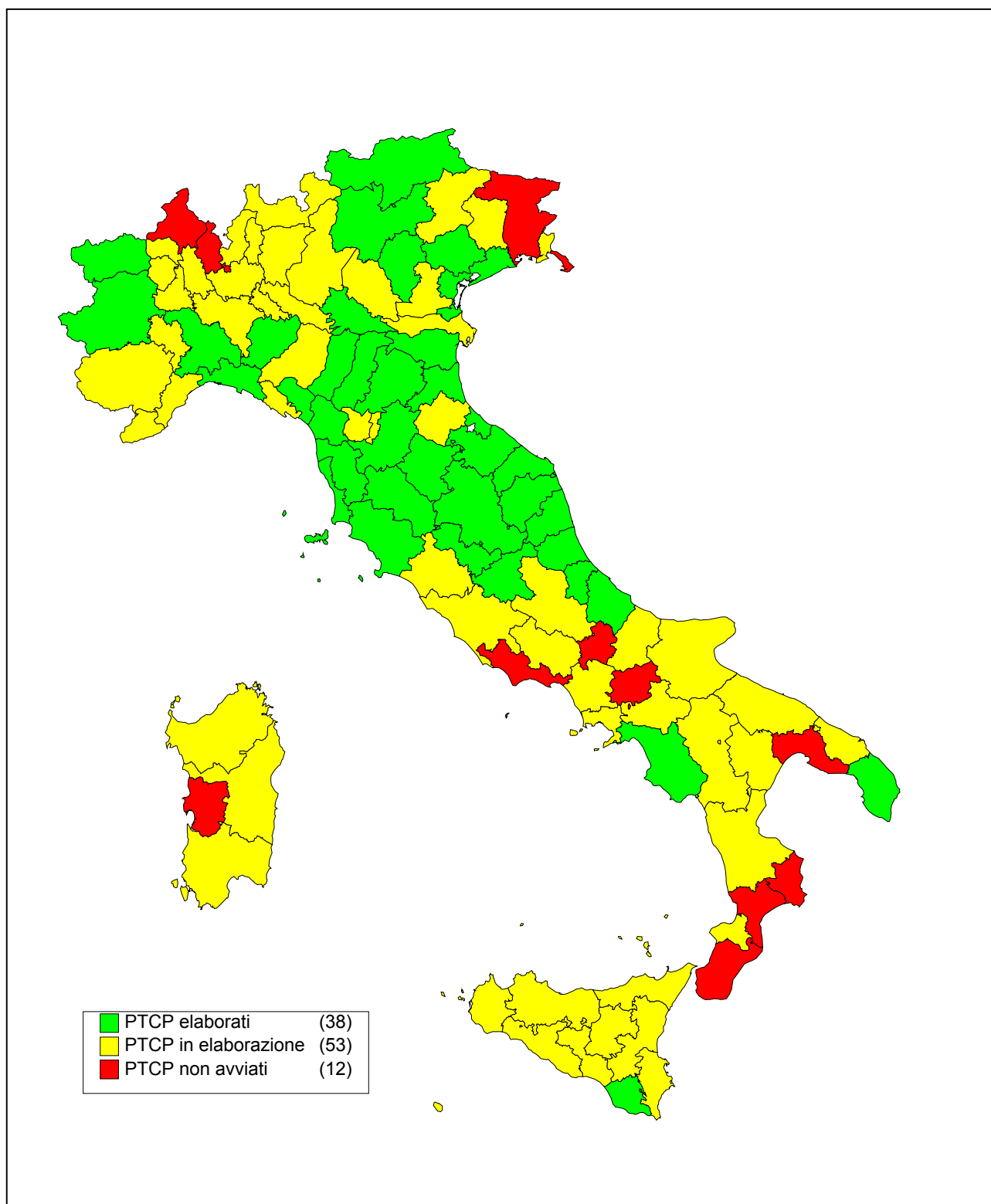
Molti sono i fattori che hanno influito negativamente sulla attuazione della pianificazione provinciale, prevista già dal 1990. Tra questi, si segnala il ritardo nella emanazione o, in alcuni casi, addirittura la assenza della normativa regionale di riferimento per l'attribuzione delle funzioni, prevista dalla legge 142/1990 e ribadita dal D.L.gvo 112/1998, che ha portato alla promulgazione del D.Lgvo 96/1999 con il quale si attribuivano funzioni in materia di pianificazione alle Province anche in assenza della legge regionale. Tale carenza, attualmente non del tutto superata, ha comportato e comporta un vuoto di indirizzo programmatico per la redazione dei piani provinciali, per le modalità della loro approvazione e conseguentemente per l'effettiva efficacia dei contenuti di questi strumenti.

La ricerca ha evidenziato, in particolare, che le regioni Campania e Calabria non hanno, fino ad ora, provveduto alla emanazione della legge urbanistica di riferimento per la pianificazione provinciale. Ed inoltre l'effettiva operatività di alcune leggi, come nel caso del Molise del Friuli Venezia Giulia e della Puglia, è subordinata alla promulgazione di norme successive o alla approvazione di strumenti regionali di riferimento.

Inoltre, nel corso della ricerca, sono emersi problemi di raccordo tra i vari Enti di governo del territorio, in alcuni casi una difficoltà nella acquisizione dei dati conoscitivi, in alcuni casi scarsa disponibilità di fondi da destinare alle attività di studio, progettazione e acquisizione dei dati necessari per l'interpretazione delle tematiche territoriali e per il loro trasferimento nei piani.

Nella **tabella 1** sono riportati i dati sullo stato della pianificazione provinciale e le norme regionali di riferimento per l'elaborazione dei PTCP.

Nella **tabella 2** è riportato il quadro della pianificazione provinciale per regione, mentre nella **tabella 2 bis** il dato è espresso in termini percentuali.

**Figura 1 Stato di attuazione della pianificazione provinciale**

(aggiornamento settembre - novembre 2001)

Tabella 1.

## Stato di attuazione della pianificazione provinciale: quadro generale per provincia

REGIONE	LEGGE REGIONALE	PROVINCE	Piani elaborati			Piani in elaborazione		Piani non avviati	
			Approvato	Adottato	In adozione	Piano preliminare	Piano definitivo	Avviate azioni propedeutiche	Nessuna azione
PIEMONTE (1)	LR 56/1977 LR 45/1994								
		Alessandria							
		Asti							
		Biella							
		Cuneo							
		Novara							
		Torino							
		Verbania							
		Vercelli							
VALLE D'AOSTA	LR 11/1998								
		Aosta							
LOMBARDIA (2)	L.R. 1/2000								
		Bergamo							
		Brescia							
		Como							
		Cremona							
		Lecco							
		Lodi							
		Mantova							
		Milano							
		Pavia							
		Sondrio							
		Varese							
TRENTINO ALTO ADIGE									
	LP 25/1992 LP 13/1997	Prov. Aut. Bolzano							
	LP 22/1991	Prov. Aut. Trento							

REGIONE	LEGGE REGIONALE	PROVINCE	Piani elaborati			Piani in elaborazione		Piani non avviati	
			Approvato	Adottato	In adozione	Piano preliminare	Piano definitivo	Avviate azioni propedeutiche	Nessuna azione
VENETO (3)	LR 61/1985 LR 11/2001								
		Belluno							
		Padova							
		Rovigo							
		Treviso							
		Venezia							
		Verona							
		Vicenza							
FRIULI VENEZIA GIULIA (4)	LR 52/ 1991								
		Gorizia							
		Pordenone							
		Trieste							
		Udine							
LIGURIA	LR 36/1997								
		Genova							
		Imperia							
		La Spezia							
		Savona							
EMILIA ROMAGNA (5)	LR 6/1995 LR 20/2000								
		Bologna							
		Ferrara							
		Forlì							
		Modena							
		Parma							
		Piacenza							
		Ravenna							
		Reggio Emilia							
		Rimini							

REGIONE	LEGGE REGIONALE	PROVINCE	Piani elaborati			Piani in elaborazione		Piani non avviati	
			Approvato	Adottato	In adozione	Piano preliminare	Piano definitivo	Avviate azioni propedeutiche	Nessuna azione
TOSCANA	LR 5/1995 LR 25/2000								
		Arezzo							
		Firenze							
		Grosseto							
		Livorno							
		Lucca							
		Massa							
		Pisa							
		Pistoia							
		Prato							
		Siena							
UMBRIA	LR 28/1995 LR 31/1997								
		Perugia							
		Terni							
MARCHE	LR 34/1992 LR 18/1997								
		Ancona							
		Ascoli Piceno							
		Macerata							
		Pesaro							
LAZIO (6)	L.R. 38/1999								
		Frosinone							
		Latina							
		Rieti							
		Roma							
		Viterbo							
ABRUZZO	LR 18/1983 LR 70/1995								
		Chieti							
		L'Aquila							
		Pescara							
		Teramo							

REGIONE	LEGGE REGIONALE	PROVINCE	Piani elaborati			Piani in elaborazione		Piani non avviati	
			Approvato	Adottato	In adozione	Piano preliminare	Piano definitivo	Avviate azioni propedeutiche	Nessuna azione
CAMPANIA (7)	ASSENTE								
		Avellino							
		Benevento							
		Caserta							
		Napoli							
		Salerno							
MOLISE	LR 34/1999								
		Campobasso							
		Isernia							
BASILICATA	LR 23/1999								
		Matera							
		Potenza							
CALABRIA	ASSENTE								
		Catanzaro							
		Cosenza							
		Crotone							
		Reggio Calabria							
		Vibo Valentia							
PUGLIA	LR 20/2001								
		Bari							
		Brindisi							
		Foggia							
		Lecce							
		Taranto							
SICILIA	LR 9/1986 LR 48/1991								
		Agrigento							
		Caltanissetta							
		Catania							
		Enna							
		Messina							
		Palermo							
		Ragusa							
		Siracusa							
		Trapani							



REGIONE	LEGGE REGIONALE	PROVINCE	Piani elaborati			Piani in elaborazione		Piani non avviati		
			Approvato	Adottato	In adozione	Piano preliminare	Piano definitivo	Avviate azioni propedeutiche	Nessuna azione	
SARDEGNA	L.R. 45/1989									
		Cagliari								
		Nuoro								
		Oristano								
		Sassari								
			103	23	14	1	29	24	6	6

	Piani elaborati	Piani in elaborazione	Piani non avviati
<b>RIEPILOGO COMPLESSIVO</b>	<b>38</b>	<b>53</b>	<b>12</b>

- (1) La provincia di Vercelli sta procedendo alla elaborazione di un nuovo piano dopo l'annullamento della delibera con la quale era stato precedentemente adottato il PTCP.  
La provincia di Verbania ha elaborato una proposta di piano nel 1999 ed attualmente non sta procedendo ad ulteriori elaborazioni.
- (2) L'approvazione da parte della regione Lombardia della LR 1/2000 ha colmato il vuoto normativo sulla pianificazione provinciale. Alcune province che avevano elaborato i propri strumenti di pianificazione (Brescia, Cremona, Lecco, Mantova e Milano) stanno procedendo ad un aggiornamento o ad una nuova elaborazione dei piani secondo i dettami della nuova legge regionale.  
La provincia di Lodi, dotata di PTCC approvato dal CR nel 1999, sta procedendo all'adeguamento-trasformazione del piano comprensoriale ai dettami della LR 1/2000.
- (3) I Piani di Padova e Verona, già adottati, sono in fase di rielaborazione.
- (4) La regione Friuli Venezia Giulia ha subordinato l'approvazione dei PTCP a quella del PTRG regionale, al momento solo adottato.
- (5) Con la legge 6/1995 alcune province, già dotate di piani, li hanno approvati come PTCP ai sensi della L. 142/1990 (Bologna, Modena, Ravenna, Reggio Emilia) o hanno provveduto ad elaborarli con riferimento alla Legge 6/1995 (Ferrara, Piacenza, Rimini).  
Con la nuova Legge 20/2000 è in corso un processo di revisione degli strumenti provinciali già approvati e vigenti.  
La provincia di Parma, già dotata di piano infraregionale, sta elaborando il PTCP con riferimento alla nuova legge.
- (6) La provincia di Roma che nel 1999 aveva adottato il PTCP, ha avviato l'elaborazione di un nuovo strumento sperimentando metodologie finalizzate alla verifica del requisito della "sostenibilità" del piano.
- (7) La regione Campania ha predisposto un ddl, ancora non approvato.  
La provincia di Salerno, in assenza della norma regionale, ha siglato un Intesa Istituzionale con la regione relativa al proprio PTCP.

Dati Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Unione delle Province d'Italia (Aggiornamento settembre -novembre 2001)

**Tabella 2.****Stato di attuazione della pianificazione provinciale per regioni**

	N Province	Piani elaborati			Piani in elaborazione	Piani non avviati
		Approvati	Adottati	In via di adozione		
PIEMONTE	8	-	2	-	5	1
VALLE D'AOSTA	1	1	-	-	-	-
LOMBARDIA	11	-	1	-	9	1
TRENTINO ALTO ADIGE	2	2	-	-	-	-
VENETO	7	-	3	-	4	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	-	-	-	2	2
LIGURIA	4	-	1	-	3	-
EMILIA ROMAGNA °	9	7	-	-	2	-
TOSCANA	10	8	-	-	2	-
UMBRIA	2	2	-	-	-	-
MARCHE	4	2	2	-	-	-
LAZIO	5	-	1	-	3	1
ABRUZZO	4	1	2	-	1	-
MOLISE	2	-	-	-	1	1
CAMPANIA	5	-	1	-	3	1
PUGLIA	5	-	-	1	3	1
BASILICATA	2	-	-	-	2	-
CALABRIA	5	-	-	-	2	3
SICILIA	9	-	1	-	8	-
SARDEGNA	4	-	-	-	3	1
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>23</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>53</b>	<b>12 *</b>

\* Alcune province (Trieste, Crotone, Reggio Calabria, Taranto, Oristano) che non hanno iniziato l'elaborazione dei Piani hanno però avviato la redazione di studi propedeutici o hanno provveduto recentemente ad affidare gli incarichi per l'elaborazione degli strumenti.

Altre province (Verbania) pur avendo elaborato da tempo proposte di piano, non hanno proseguito nella elaborazione dello strumento.

° Per le Province della regione Emilia Romagna si veda la nota (5) riportata per la tabella 1.

Tabella 2. bis

## Percentuale di attuazione della pianificazione provinciale per regioni

	N province	Piani elaborati		Piani in elaborazione		Piani non avviati	
		N	%	N	%	N	%
PIEMONTE	8	2	25%	5	63%	1	12%
VALLE D'AOSTA	1	1	100%	-	-	-	-
LOMBARDIA	11	1	9%	9	82%	1	9%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	2	100%	-	-	-	-
VENETO	7	3	43%	4	57%	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	0	0%	2	50%	2	50%
LIGURIA	4	1	25%	3	75%	-	-
EMILIA ROMAGNA °	9	7	78%	2	22%	-	-
TOSCANA	10	8	80%	2	20%	-	-
UMBRIA	2	2	100%	-	-	-	-
MARCHE	4	4	100%	-	-	-	-
LAZIO	5	1	20%	3	60%	1	20%
ABRUZZO	4	3	75%	1	25%	-	-
MOLISE	2	0	0%	1	50%	1	50%
CAMPANIA	5	1	20%	3	60%	1	20%
PUGLIA	5	1	20%	3	60%	1	20%
BASILICATA	2	0	0%	2	100%	-	-
CALABRIA	5	0	0%	2	40%	3	60%
SICILIA	9	1	11%	8	89%	-	-
SARDEGNA	4	0	0%	3	75%	1	25%
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>38</b>	<b>37%</b>	<b>53</b>	<b>51%</b>	<b>12 *</b>	<b>12%</b>

\* Alcune province (Trieste, Crotone, Reggio Calabria, Taranto, Oristano) che non hanno iniziato l'elaborazione dei Piani hanno però avviato la redazione di studi propedeutici o hanno provveduto recentemente ad affidare gli incarichi per l'elaborazione degli strumenti.

Altre province (Verbania) pur avendo elaborato da tempo proposte di piano, non hanno proseguito nella elaborazione dello strumento.

° Per le Province della regione Emilia Romagna si veda la nota (5) riportata per la tabella 1.

Dati Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Unione delle Province d'Italia (Aggiornamento settembre -novembre 2001)